

Codice A1813A

D.D. 11 luglio 2017, n. 2170

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto strutturale di variante: Lavori di ampliamento con formazione di dormitorio nel plesso scolastico materno ed elementare, sito in Comune di Reano Via Maria Vittoria n. 45. Committente: Comune di Reano

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 17/02/2017 è stata rilasciata al Comune di Reano, con determinazione dirigenziale n. 397 del Responsabile del Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, l'autorizzazione preventiva in zona sismica 3, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, per la realizzazione dei lavori di ampliamento con formazione di dormitorio nel plesso scolastico materno ed elementare, sito in Comune di Reano Via Maria Vittoria n. 45.

Le opere strutturali oggetto della succitata autorizzazione riguardano l'ampliamento dell'edificio scolastico per la realizzazione di un dormitorio costituito da un corpo di fabbrica ad un solo piano fuori terra, con dimensioni planimetriche massime m 9,12x m 15,60 e con altezza pari a m 4,32. Il fabbricato è reso indipendente dalla costruzione esistente mediante giunti sismici. La struttura portante del nuovo corpo di fabbrica è prevista in calcestruzzo cementizio armato gettato in opera, con tipologia a telaio tridimensionale; le strutture di fondazione saranno costituite da un graticcio di travi. La copertura è prevista di tipo piano da realizzare con un solaio in cemento armato e laterizi di spessore complessivi cm 25 (20+5).

In data 13/06/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 27974/A1813A, la denuncia di variante con richiesta di autorizzazione preventiva del Comune di Reano, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto relativo alla realizzazione di alcune modifiche alle opere strutturali autorizzate in data 17/02/2017.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva alle opere in variante è stato avviato in data 13/06/2017, come comunicato al Comune di Reano dal Settore scrivente con nota prot. n.

28607/A1813A del 13/06/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

La variante riguarda lievi modifiche alle opere strutturali afferenti la posizione e l'orientamento dei pilastri dell'allineamento P4-P8-P12 e le relative opere di fondazione.

Sono previsti inoltre alcuni limitati lavori, classificabili come interventi di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni, che riguardano le modifiche da eseguire alle strutture in carpenteria metallica di una scaletta di sicurezza esterna e dell'ascensore esterno.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale di variante in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Reano, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto di variante esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di prescrivere che il giunto sismico con l'edificio esistente nella zona dell'intercapedine sia non inferiore a cm 5;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore
(*arch. Adriano BELLONE*)